

## **A lezione per difendersi dalla pubblicità ingannevole. La Camera di Commercio di Prato ha organizzato un incontro sul tema all'Istituto Gramsci Keynes**

Perché pubblicità palesemente ingannevoli continuano ad andare in onda? E' legale la pubblicità comparativa? Qual è il confine fra pubblicità ingannevole e sana autopromozione? Sono alcune delle domande che sono state poste dai 200 ragazzi dell'Istituto superiore Gramsci Keynes, nel corso dell'incontro che ieri si è svolto nell'auditorium della scuola sui temi della pubblicità ingannevole e della concorrenza sleale.

L'iniziativa, che ha coinvolto 8 classi, è stata organizzata dal Servizio Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Prato, in accordo con la professoressa Sandra Cocchi.

“Scopo dell'incontro – spiega Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato - è quello di fornire agli studenti le informazioni per comprendere entrambe i temi, ma soprattutto quello stimolare in loro un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità ingannevole, nelle svariate forme in cui questa può prendere forma”.

Per ognuna delle casistiche trattate - dalle clausole microscopiche dei messaggi pubblicitari, alle offerte accattivanti che omettono di indicare le spese accessorie, passando per i casi di pubblicità occulta in film e fiction televisive – sono stati proiettati documenti e pubblicità, in modo da far vedere nel concreto quali sono le pubblicità che possono rivelarsi dannose per il consumatore.

*N° 12 del 22/02/2011*